

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Spedita al Comune _____
con Prot.N. _____

CONSULTA di DECENTRAMENTO

DI SAN POTITO

nella seduta di **Giovedì 21 Gennaio 2016**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione e votazione proposta di bilancio comunale 2016;**
- 2) Comunicazioni del Presidente;**
- 3) Varie ed eventuali.**

=====

L'anno duemilasedici, addì ventuno, del mese di gennaio, alle ore 20,30 in sede C.d.C.,
previa convocazione, si è riunita presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori membri della Consulta:

1. Taroni Massimo
2. Boghi Valeria
3. Sportelli Romano
4. Rontini Pietro
5. Reggi Elisabetta

Sono assenti i Consiglieri Baldini Lorenzo e De Stefano Pasquale.

E' presente:

VICE SINDACO

GIOVANNI COSTANTINI

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza il Presidente
Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Boghi Valeria.

Apres la seduta il **Presidente Taroni Massimo** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti intervenuti e il **Vice Sindaco Giovanni Costantini**, introduce il primo O.d.G., la discussione della proposta di Bilancio comunale 2016.

Il **Vice Sindaco** premette che il Bilancio consta di una parte corrente relativa al funzionamento della macchina amministrativa comunale (stipendi del personale, mutui da pagare per impegni presi negli anni precedenti, utenze e costi dei servizi, in gran parte compensati da tariffe e tributi pagati dai cittadini), e di una parte relativa al piano di investimenti che concerne l'individuazione delle risorse predisposte per la manutenzione del patrimonio comunale, degli immobili di proprietà, delle scuole, e l'individuazione degli investimenti necessari per la tenuta in manutenzione di strade, punti luce, segnaletica e per la realizzazione o il completamento di opere importanti come bacini di laminazione e sottopassi.

Il **Vice Sindaco** segnala che oramai da diversi anni tutte le Amministrazioni locali devono fare i conti con minori risorse disponibili, come i fondi per le pari opportunità e le disabilità, nel tempo sempre ridotti.

Lugo, attraverso l'Unione si è impegnata a garantire lo stesso gettito.

Il Comune di Lugo ha un Bilancio per la parte corrente di 28 milioni di Euro circa divisi tra il costo del personale e il costo per l'erogazione di servizi. I soldi che il Comune trasferisce ora all'Unione saranno utilizzati per alcuni servizi, come quelli dei lavori pubblici e dei servizi culturali, demandati all'Unione e accentrati per cercare quelle economie di scala che si trovano inevitabilmente riunendo le forze. Quindi buona parte dei servizi li eroga ora l'Unione attraverso i finanziamenti dei 9 Comuni. Nel Bilancio del Comune di Lugo la devoluzione all'Unione pesa per il 40% circa.

Anche la nuova Finanziaria 2016 richiede alle Amministrazioni locali un ulteriore sforzo e impegno per quanto riguarda tariffe e tributi. La Finanziaria 2016 ha modificato le impostazioni in vigore fino al 2015 riguardanti la IUC (Imposta Unica Comunale). La IUC si compone di IMU (già abolita per l'abitazione principale) + TASI + TARI: la nuova Finanziaria ha disposto l'abolizione dell'IMU sulle abitazioni concesse in comodato gratuito (pur limitando le possibilità di comodato gratuito a pochi casi) e sui terreni agricoli (estendendo l'esenzione anche a quelli classificati come "non montani"); ha abolito la TASI sulla 1ª casa (abitazione principale); ha disposto il congelamento del livello di tassazione locale alle tariffe del 2005 negando così alle Amministrazioni locali la facoltà di intervenire sui tributi regionali e comunali per aumentarli rispetto ai valori applicati nel 2005.

Quest'anno il Comune di Lugo ha anticipato l'approvazione del Bilancio al fine di cominciare il prima possibile con i lavori e le attività programmate. Il Bilancio preventivo triennale è stato redatto. Il 2 febbraio la Giunta si riunirà nuovamente per la sua approvazione. Nel frattempo, la proposta di Bilancio viene illustrata alle Consulte di Decentramento. Avvenuta l'approvazione in Giunta trascorreranno altri 30 giorni per eventuali emendamenti proposti sia da maggioranza che da opposizione. Solo al termine di questo iter il Bilancio potrà divenire esecutivo.

Tutto ciò premesso, il **Vice Sindaco Costantini** passa a dare lettura e commentare nel dettaglio i contenuti del piano investimenti, parte che interessa maggiormente le Consulte ed il territorio e sulla quale le Consulte stesse sono chiamate a dare il loro giudizio.

Il piano investimenti è sviluppato in un programma triennale con investimenti preventivati di circa 8 milioni e 800 mila Euro per il 2016, di circa 5 milioni e 800 mila Euro per il 2017 e di circa 2 milioni e 100 mila Euro per il 2018, per un totale di circa 16 milioni sul territorio nell'arco di 3 anni (cifra che anni addietro veniva destinata ad un solo anno).

Programma triennale della realizzazione delle opere pubbliche – anni 2016, 2017 e 2018:

Previsti 400 mila Euro per ogni anno per manutenzione e ristrutturazione strade comunali e funzionalità dei marciapiedi.

Previsti 400 mila Euro per ogni anno per manutenzione straordinaria edifici pubblici e di uso pubblico.

Previsti 100 mila Euro per ogni anno per manutenzione verde urbano: il Comune di Lugo ha ettari di terreni la cui manutenzione e sfalcio andranno ben gestiti nell'arco di ogni anno.

Nel 2017 previsti 700 mila Euro per ristrutturazione di alcune piazze del centro storico, in particolare Piazza Savonarola che non scola l'acqua e si allaga di frequente.

Nel 2016 previsti 600 mila Euro per completamento interventi sul Pavaglione: completato il tetto nel 2013, conclusa la messa in sicurezza sismica 1 anno e mezzo fa, iniziata a dicembre 2015 la sistemazione della piazza interna; ora restano intonaci e tinteggiatura delle facciate interne ed esterne.

Nel 2016 previsti 300 mila Euro per realizzazione sottopasso ferroviario Lugo Ovest, per collegare Via Paurosa con la Prov. Felisio da dietro il Brico e Pagliuti.

Nel 2017 previsti 1 milione di Euro per il progetto Lugo Sud – 2ª fase, per creare un secondo collegamento al centro. Al momento questo quartiere è collegato al centro col sottopasso, ma se i binari chiudono e si interrompe il traffico nel sottopasso per qualunque ragione, il quartiere è isolato. E' già stato preso accordo con le ferrovie per realizzazione di un sovrappasso.

Nel 2016 previsti 200 mila Euro per ristrutturazione scuola secondaria di 1º grado "Baracca" di Lugo e di Voltana.

Nel 2016 previsti 150 mila Euro per messa a norma sismica e interventi di restauro sul teatro Rossini.

Nel 2017 previsti 100 mila Euro per adeguamento scuola materna di S. Bernardino e 150 mila per adeguamento della scuola elementare.

Nel 2016 previsti 1 milione e 400 mila Euro per ristrutturazione Via Traversagno.

Nel 2018 previsti 300 mila Euro per realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Lugo a Bagnacavallo.

Nel 2018 previsti 200 mila Euro per il restauro di casa Baracca.

Per il restauro del Cimitero monumentale di Lugo previsti 50 mila Euro nel 2016 e altri 200 mila nel 2018.

Nel 2018 previsti 150 mila Euro per il 2° lotto Piazza Unità a Voltana.

Nel 2017 previsti 80 mila Euro per interventi di restauro sulla Rocca, in particolare la messa in sicurezza sismica della torre d'ingresso principale.

Previsti 10 mila Euro su due anni (2016 e 2017) per restituzione denaro in caso di rinuncia a loculi nel Cimitero di Lugo.

Previsti 400 mila Euro nel 2016 per ampliamento scuola elementare Codazzi di Lugo.

Molto importante la realizzazione del bacino di laminazione a Lugo Sud per il quale sono stati previsti 3 milioni di Euro nel 2016: in questo caso, trattandosi di intervento ingente, probabilmente si impiegheranno più anni per ultimare i lavori.

Altrettanto importante il completamento del bacino di laminazione di Lugo Ovest, con una previsione di 2 milioni nel 2017.

Nel 2016 previsti 200 mila Euro per realizzazione pista ciclabile in Via Fiumazzo, Voltana.

Nel 2016 previsti 200 mila Euro per sistemazione campo comune e realizzazione nuovi loculi nel Cimitero di Lugo, e 180 mila per realizzazione loculi nei Cimiteri di Villa S. Martino e S. Lorenzo.

Sempre nel 2016 previsti 100 mila Euro per manutenzione straordinaria scuola materna Capucci (CPI e Centrale termica).

Nel 2017 previsti 315 mila Euro per realizzazione nuovi loculi nel Cimitero di S. Bernardino.

Euro 100 mila previsti nel 2016 per la segnaletica orizzontale e verticale e 100 mila Euro per ogni anno (totale 300 mila nel triennio) per un intervento energetico sull'impianto dell'illuminazione pubblica.

Previsto anche il trasferimento di fondi allo Stato, nella misura del 10%, derivanti da vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale, per un totale sul triennio di circa 700 mila Euro.

Previsti un totale sul triennio di Euro 150 mila per restituzione oneri di urbanizzazione, ossia restituzione degli oneri versati per il ritiro di permessi di costruzione da parte di ditte che hanno poi cambiato rotta.

Previsti anche 8 mila Euro per ogni anno per ristrutturazione edifici di culto: si è ritenuto di dover riconoscere una piccola percentuale di oneri di urbanizzazione anche per questa tipologia di edifici.

Previsti 101 mila Euro per ogni anno per gli acquisti delle Consulte.

Previsto un totale di circa 450 mila Euro per "accordi bonari" destinati a chiudere in maniera bonaria questioni economiche con vari interlocutori.

Nel 2016 previsti 190 mila Euro per il completamento dell'impianto polisportivo Pala Banca di Romagna a Lugo.

E, infine, previsti 150 mila Euro nel 2016 per la ristrutturazione della palestra della Scuola media Baracca di Lugo.

Terminata la lettura del piano investimenti il **Presidente Taroni** chiede se ci sono commenti da parte dei presenti.

Sebastiano Paxia segnala la necessità di manutenzione delle ciclabili del paese, troppo sconnesse per consentire un sicuro transito delle carrozzine dei disabili.

Il **Presidente Taroni** prende nota della segnalazione e la aggiunge alle altre richieste di manutenzione del manto stradale di Via S. Potito all'incrocio con Via Cimitero e di Via Storta, problemi di cui si potrà trattare più diffusamente in una prossima assemblea.

Ricci Petitioni Giovanni segnala che anche la Via Bedazzo, lungo la quale è ubicata la sua attività commerciale, presenta gravi problemi di manto stradale e si allaga velocemente anche con poca pioggia. Il Comune di Lugo ha semplicemente posizionato un cartello di "strada pericolosa".

Il **Vice Sindaco Costantini** informa che per l'utilizzo dei 400 mila Euro previsti ogni anno (2016, 2017 e 2018) per la manutenzione e la ristrutturazione delle strade comunali e della funzionalità dei marciapiedi non sono indicate strade o punti precisi: l'Amministrazione riceve tutte le segnalazioni e, nel momento in cui si partirà con i lavori, si dovranno valutare le priorità. Non tutte le situazioni sono uguali, a volte è necessario dare la priorità a situazioni più gravi rispetto ad altre meno gravi o pericolose.

Sebastiano Paxia chiede conferma di una notizia riportata di recente dai telegiornali secondo la quale in molte città è stata istituita la possibilità di un accordo tra l'Amministrazione e il privato cittadino che può offrirsi di effettuare un lavoro di manutenzione o riparazione di opere pubbliche in cambio dello stralcio di tasse o tributi. Una sorta di "baratto".

Il **Vice Sindaco Costantini** risponde che questa tipologia di convenzione si chiama "affidamento diretto", e viene stipulata con associazioni legalmente riconosciute e non con privati cittadini, sia perché l'Amministrazione locale non

può scontare tasse al privato e sia perché esiste un problema di assicurazioni e tutela in caso di danni. Quando si sentono certe notizie in televisione bisogna fare attenzione a non generalizzare ed informarsi correttamente presso i preposti uffici del Comune.

Olivieri Danilo interviene ritenendo che non sembra sussistere una grande predisposizione da parte dell'Amministrazione di coltivare proficui rapporti con l'imprenditoria privata. Forse i privati non sono all'altezza, ma sta di fatto che il forese soccombe spesso agli interessi del cittadino, se il Comune non esercita una capacità propositiva e non stimola l'interesse imprenditoriale privato, per consentire alle frazioni come la nostra di crescere. Ad esempio, qui a S. Potito abbiamo alcuni edifici collabenti che andrebbero valorizzati aprendo attività commerciali. Se non riusciamo a spostare l'attenzione verso il forese, non ci potrà essere una ripresa della vitalità nella frazione. E come spesso sentiamo dire in paese "ci si viene solo a dormire". Egli ritiene che il Comune debba fare maggiori tentativi per stimolare una volontà progettuale propositiva poiché ravvisa una carenza di tale progettualità. Chiede, infine, se è stato previsto un contributo per le scuole private.

Il **Vice Sindaco Costantini** risponde che non è previsto un tale contributo. Per quanto riguarda il cosiddetto *project financing*, esso è ben presente agli Amministratori, ma chiaramente il progetto deve essere sostenibile. Il Comune può certamente progettare un piano di investimento condiviso col privato che nel tempo dovrà però avere un ritorno economico in quanto imprenditore.

Per portare un esempio interessante, il Vice Sindaco informa l'assemblea che, sia durante la precedente legislatura, sia con questa attuale si è portato avanti il progetto di realizzare una multisala integrata nel centro di Lugo che avrebbe utilizzato le varie sale storiche del paese che da molti anni giacciono tristemente inutilizzate. Dopo molti mesi di valutazioni dell'area interessata, del potenziale bacino di utenza, dei costi di ristrutturazione, la società contattata ha ritenuto il progetto non sostenibile economicamente ed il bacino utenza non sufficiente perché assorbito per la maggior parte dalle altre multisale di Faenza e Ravenna.

Anche la realizzazione di nuove aree per parcheggi nel Comune di Lugo è stata giudicata da diversi imprenditori priva di potenzialità sempre in relazione all'utenza, con la considerazione che i posti parcheggio attuali sarebbero più che sufficienti per i prossimi 20 anni!

Contatti ed approcci sono stati spesso tentati e quasi sempre l'imprenditore di turno giudica che il lughese è lontano dalla Via Emilia e non è una zona strategica di potenziale sviluppo legato a quell'asse, come il faentino o il ravennate.

Il **Presidente Taroni** appoggia la necessità di stimolare investimenti di privati per favorire la vita nelle frazioni. In tal senso qualche anno fa la cittadinanza di S. Potito chiese alla Consulta di interessarsi per mantenere gli spacci alimentari qui nella frazione. La Consulta si rivolse a imprenditori della zona, ma il flusso del passaggio sulla Via S. Potito venne da loro valutato insufficiente a garantire un sicuro ritorno economico.

Altra proposta fu quella di valorizzare il Centro Civico per ospitare servizi utili come una farmacia. Anche in questo caso, purtroppo, non ci fu una risposta positiva e il progetto venne accantonato. Questi esempi a dimostrazione della volontà di valorizzare la nostra frazione, infatti ricordiamo che sono stati investiti 50 mila Euro in opere di ristrutturazione del Centro Civico.

E' giusto cercare di avere più servizi possibili, ma non sempre le esigenze e l'entusiasmo trovano una contropartita nella necessità di guadagno degli imprenditori.

Il **Vice Sindaco Costantini** concorda con queste ultime considerazioni e porta l'esempio di S. Maria in Fabriago dove la necessità legata all'accoglienza dei richiedenti asilo ha stimolato l'iniziativa di aprire uno spaccio alimentare dato in gestione a titolo di comodato gratuito. L'Amministrazione, pur con le sue modeste capacità, riesce a fare qualcosa, ma l'imprenditore deve far quadrare conti e piegarsi alle esigenze di mercato.

Un cittadino chiede se in questo Bilancio sono previste diminuzioni alle tasse e tariffe comunali.

Il **Vice Sindaco Costantini** risponde che le tasse locali sono già spremute all'osso, come precedentemente spiegato nell'accento alla nuova Finanziaria. Ridurre ulteriormente i tributi vorrebbe dire tagliare su altri servizi e non immagina una maggiore detassazione, se non giustificata da ulteriori devoluzioni da parte dello Stato. Bisogna capire il motivo per cui si riducono le risorse, il perché si riduce il personale dedicato ai servizi. Alziamo lo sguardo allo Stato, non fermiamoci a puntare sempre il dito alla politica locale. Il Comune è certamente l'interfaccia tra il cittadino e lo Stato, ma bisogna anche rendersi conto che non si può occupare di tutto, non ha deleghe e soldi per poter decidere su argomenti che non gli competono. Bisognerebbe ogni tanto guardarsi attorno e non rimanere sempre solo ancorati alla realtà di casa propria. Essere una comunità vuol dire anche vedere in prospettiva l'insieme dei problemi e capire che alcuni di questi possono avere priorità rispetto ad altri.

Il **Presidente Taroni** desidera fare un'ultima considerazione. Questa Amministrazione ha predisposto una bozza di Bilancio con grande responsabilità nell'arco di un triennio, cercando di coprire tutte le necessità più importanti di un vasto territorio e nonostante la limitatezza delle risorse. Punti ampiamente condivisibili sono la messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrico con i bacini di laminazione, specie alla luce dei recenti eventi atmosferici, la messa in sicurezza delle scuole e di altri edifici pubblici, nel 2018 la ciclabile che collegherà Lugo con Bagnacavallo. Tutte scelte

coraggiose, forse meno “affabili” dal punto di vista elettorale, ma la mancata messa in sicurezza di interi quartieri o delle scuole andrebbe a notevole discapito della sicurezza della comunità. Visto il *trend* del continuo calo delle entrate, l'unico modo per migliorare la situazione è quello di completare il processo di fusione dei 9 Comuni per arrivare al Comune unico, fusione che permetterebbe di gestire economie di scala tali che con la stessa spesa si potrebbe offrire più servizi e di migliore qualità.

Il **Presidente Taroni**, accertato che non ci siano ulteriori interventi, dichiara conclusa la discussione su questo primo argomento all'O.d.G.

Si procede dunque all'approvazione della proposta di Bilancio specificando che possono votare solo i Consiglieri, con il seguente risultato:

- **favorevoli 4 - contrari 1** (Reggi Elisabetta) nessun astenuto. **La proposta di Bilancio viene dunque approvata a maggioranza.**

Reggi Elisabetta e **Raffaella Cricca** presentano una mozione, di cui il Presidente prende atto e che sarà allegata al presente verbale. La mozione consiste in una richiesta scritta inviata congiuntamente al Presidente della Provincia di Ravenna, al Sindaco di Lugo e allo stesso Presidente della Consulta riguardante la piantumazione di un'aiuola lungo la Via S. Potito davanti al monumento ai Caduti, utilizzando il ricavato di un mercatino di raccolta fondi organizzato in Parrocchia.

Il **Presidente Taroni** informa di avere già contattato l'Amministrazione per richiedere il Regolamento che determina la gestione delle aree verdi lungo le strade provinciali. Egli confida che i tempi possano essere brevi, ma bisogna considerare che la Provincia è un Ente in dismissione e si è aperta la fase di trasferimento delle deleghe. Il Presidente ha personalmente inoltrato la richiesta e sollecitato una pronta risposta. Ringrazia chi si impegna per il paese, purché nel pieno rispetto dei Regolamenti: la Consulta quindi potrà esprimersi solo dopo aver visionato il regolamento e dopo aver chiarito con precisione chi sarà responsabile e si farà carico della piantumazione e della successiva manutenzione della aiuola.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato il **Vice Sindaco Costantini** per la preziosa partecipazione e tutti i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 22:30 dichiara chiusa l'Assemblea.

IL PRESIDENTE
MASSIMO TARONI